





**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione  
e del MeritoItaliadomani  
PILLOLE DI SERVIZI E SOLUZIONIFinanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUDIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE

PA digitale 2026

Le risorse per una PA protagonista della transizione digitale

  <p>Cod. mecc. BAIC83600E C.F. 93423180723</p>	<p><b>Ministero dell'Istruzione e del Merito</b> <b>Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini"</b> Via Mercadante, 9 70020 – BITRITTO (BA) E-mail: <a href="mailto:baic83600e@istruzione.it">baic83600e@istruzione.it</a> Posta certificata: <a href="mailto:baic83600e@pec.istruzione.it">baic83600e@pec.istruzione.it</a> sito web: <a href="http://www.istitutocomprensivobitritto.it">www.istitutocomprensivobitritto.it</a> Codice Ente: <b>istsc_baic83600e</b> Codice univoco fattura elettronica: <b>UF3K9R</b></p>	  <p>Tel. uffici 080-3858290</p>
---	--	--

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – partecipazione all'Avviso pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (DICEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – Next Generation EU"

Determina dirigenziale di indizione di procedura di affidamento diretto, mediante ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di n. 10 servizi qualificati SaaS di migrazione al cloud, dall'operatore economico / fornitore AXIOS Italia Service srl, nell'ambito del Progetto "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - SCUOLE (Dicembre 2022), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti), per un importo contrattuale pari a € 5.530,02 (IVA inclusa)

CIG: 9896438EFA

CUP: F61C22001810006

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** in particolare l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. n. 129/2018 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività

negoziale da parte del Dirigente Scolastico – ai sensi dell’articolo 45 comma 2 lettera a) del D.I 129/2018 approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 10 del 14/12/2022;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto con la quale è stato aggiornato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

**VISTO** il Programma Annuale E.F. 2023 approvato con delibera n. 69 del 15/02/2023 del Consiglio di Istituto;

**VISTO** il Dlgs n.36/2023 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTO** in particolare l’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

**VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico (prot.n.3952 del 06/07/2023) con il quale il medesimo Dirigente Scolastico assume, a titolo non oneroso, l’incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP), non trovandosi in condizioni di incompatibilità o conflitto d’interessi (apposita dichiarazione prot.n.3953 del 06/07/2023)

**VISTO** l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”

**VISTO** in particolare l’art. 48, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

**VISTO** che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

**CONSIDERATO** ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023; nonché l’affidamento a ditte diverse, per il passaggio al cloud dei 10 servizi in oggetto, determinerebbe una minore efficacia del servizio, dal punto di vista dell’integrazione degli applicativi in uso;

**VISTO** in particolare l’art. 225 c. 8 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che in relazione

alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;  
**DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura e idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto;

**RITENUTO** che il prof. Federico Nicolai, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto;

**VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto

dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici,;

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei 3 anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**VISTO** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

**VISTO** l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1) e punto 2) del Dlgs 77/2021 così come convertito dalla Legge di conversione 108/2021»;

**VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

**VISTO** l'art. 14 del Decreto Legge 13/2023 convertito con la Legge 41/2023;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia PNRR;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

<b>VISTO</b>	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
<b>VISTO</b>	il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e 4 generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
<b>TENUTO CONTO</b>	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 e del 13 ottobre 2022, n.33 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
<b>VISTA</b>	in particolare la Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021 e n.33/2022, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
<b>VISTA</b>	la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»
<b>DATO ATTO</b>	della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei

	ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” del PNRR;
<b>VISTA</b>	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «Programma Scuola digitale 2022-2026» ;
<b>VISTA</b>	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante «Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa “Migrazione al Cloud”»;
<b>VISTA</b>	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento»;
<b>DATO ATTO</b>	che, ai sensi del Decreto di autorizzazione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 166 - 2 / 2022- PNRR – 2023, questa Istituzione Scolastica è beneficiaria di € 5.530,00 in merito all'Avviso di cui sopra, per l'attuazione dell'investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” Scuole (dicembre 2022 Finestra 2) progetto a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” SCUOLE (Dicembre 2022) del PNRR, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;
<b>VISTA</b>	la candidatura, inoltrata il 09/02/2023, sulla piattaforma “PA digitale 2026”, identificata con il codice 77998, per la partecipazione all'Avviso Pubblico a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” SCUOLE (Dicembre 2022) del PNRR, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, volto a supportare, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia, la migrazione di alcuni servizi delle istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate, per garantirne affidabilità e sicurezza;
<b>VISTA</b>	la delibera n. 71 del Consiglio di Istituto del 15/02/2023 con la quale il Consiglio di Istituto ha approvato il progetto relativo all'investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” Scuole (dicembre 2022 Finestra 2) – a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” SCUOLE (Dicembre 2022) del PNRR, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;
<b>VISTO</b>	il CUP assegnato alla Misura 1.2: F61C22001810006 propedeutico all'accettazione del finanziamento;
<b>VISTA</b>	la comunicazione di assegnazione del finanziamento di €. 5.530,00 su PA digitale 2026 dell'8/3/2023;
<b>VISTO</b>	il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 2249/U del 17/04/2023 relativo al progetto di cui sopra;
<b>VISTO</b>	il Decreto prot. 3592 del 6 luglio 2023 con il quale il Dirigente Scolastico ha nominato sé medesimo quale RUP per l'azione progettuale in oggetto;
<b>VISTA</b>	la dichiarazione resa dal predetto Dirigente Scolastico, in qualità di RUP, attestante l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interessi allo svolgimento dell'incarico di RUP e acquisita agli atti della Istituzione Scolastica con prot. 3953 del 6 luglio 2023;
<b>DATO ATTO</b>	che per l'attuazione del progetto “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” è necessario attivare il servizio di migrazione al cloud, per il trasferimento e aggiornamento in sicurezza delle infrastrutture IT per le aree di seguito indicate: 1 BILANCIO - 2 PAGAMENTI - 3 GESTIONE FISCALE (MODULO 770, IRAP, CU, IVA) - 4 PERSONALE - 5 PRESENZE - 6 MOF -7 ALUNNI - 8 ESAMI PRIMO CICLO - 9 LIBRI DI TESTO - 10 REGISTRO ELETTRONICO
<b>VERIFICATO</b>	che i dieci servizi qualificati SaaS di migrazione al cloud, di cui sopra, sono presenti nell'elenco del Marketplace AgID – ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) – verifiche poste agli atti con prot. n.6701 e n.6703 del 01/12/2023
<b>DATO ATTO</b>	che i servizi da acquistare sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante ordine diretto dall'operatore economico / fornitore Axios Italia srl;
<b>CONSIDERATO</b>	che questa Istituzione Scolastica ha avviato un processo di digitalizzazione e dematerializzazione, attraverso la migrazione di tutti i servizi del gestionale AXIOS, in uso presso gli uffici di segreteria, nonché con il registro elettronico;

<b>VISTA</b>	la comunicazione con la quale il personale di Segreteria (D.S.G.A. e Assistenti Amministrativi) confermano l'efficienza dell'applicativo AXIOS per le procedure informatizzate riguardanti l'area didattica, personale e contabilità, e la scelta del gestore AXIOS per la migrazione al cloud nell'ambito del Progetto PA Digitale 2026, assunta agli atti della scuola con n. prot. 3949 del 06.07.2023;
<b>VISTA</b>	la comunicazione con la quale i docenti componenti il Team Digitale, il docente con funzione di Pronto Soccorso Tecnico e il docente con ruolo di Animatore Digitale confermano l'efficienza dell'applicativo AXIOS per l'informatizzazione della didattica e la scelta del gestore AXIOS per la migrazione al cloud nell'ambito del Progetto PA Digitale 2026 assunta agli atti della scuola con n. prot. 3950 del 06.07.2023;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'Istituzione Scolastica già utilizza applicativi prodotti dalla Software House AXIOS e che la stessa possiede nel proprio catalogo prodotti che completerebbero il plafond dei servizi in rete necessario a questa Amministrazione;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'operatore economico AXIOS ITALIA SERVICE SRL presenta nel proprio catalogo MEPA i prodotti pienamente rispondenti al fabbisogno di questa Stazione appaltante;
<b>TENUTO CONTO</b>	che la Ditta individuata è in possesso dei requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale – capacità economica, finanziaria e tecnico professionali e che sono proporzionati in riferimento all'oggetto;
<b>VERIFICATO</b>	il rispetto del principio di non arrecare danno ambientale, schede 6 e 8, con riferimento alla Circolare MEF-RGS n.33 del 13-10-2022 e all'Allegato 4 dell'Avviso 1.2 -Avviso Pubblico a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” SCUOLE (Dicembre 2022) del PNRR, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU. Documentazione agli atti delle verifiche effettuate: prot.n.6172 del 10/11/2023 e prot. n.6290, n.6291, n.6292 del 15/11/2023;
<b>DATO ATTO</b>	che l'Istituzione Scolastica procederà con ordine diretto sul MEPA per i 10 servizi in oggetto, forniti dall'operatore economico Axios Italia;
<b>TENUTO CONTO</b>	che la negoziazione con il suddetto operatore economico, presenta i seguenti vantaggi per l'amministrazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intero pacchetto comprensivo di tutti i servizi richiesti, attualmente in versione client, vengono offerti nella loro completezza solo dal fornitore individuato e si integrano perfettamente a quelli in uso;</li> <li>• la migrazione risulta più funzionale perché il medesimo fornitore conoscendo le versioni client dei gestionali limita esponenzialmente eventuali perdite di dati;</li> <li>• l'operatore economico è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;</li> <li>• il grado di soddisfazione maturato nel rapporto contrattuale in riferimento alla formazione, all'assistenza personalizzata on site e a distanza per qualsiasi problematica in corso d'opera, la prestazione eseguita a regola d'arte;</li> <li>• la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;</li> </ul>
<b>DATO ATTO</b>	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
<b>CONSIDERATO</b>	che per espressa previsione dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG 9896438EFA);
<b>CONSIDERATO</b>	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di un servizio;
<b>TENUTO CONTO</b>	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espleta, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e pertanto, ai sensi dell'art. 52 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione

## CONSIDERATO

e di qualificazione richiesti;

che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, (a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; b) ha trasmesso una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità; c) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle 7 assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

## TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG n. 9896438EFA;

## CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 5.530,02 IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- L'avvio della procedura di acquisto per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in conformità con il D.I. 129/2018 e ai sensi dell'art. 55 c.1, lett. b) Legge 108/21 (di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis), dei servizi qualificati SaaS per la migrazione al cloud, "Abilitazione al Cloud per le PA locali" (Scuole), come di seguito specificati (cfr. Allegato 3 della candidatura all'Avviso Pubblico a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1, Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE (Dicembre 2022) del PNRR, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU):

- 1 BILANCIO
- 2 PAGAMENTI
- 3 GESTIONE FISCALE (MODULO 770, IRAP, CU, IVA)
- 4 PERSONALE
- 5 PRESENZE
- 6 MOF
- 7 ALUNNI
- 8 ESAMI PRIMO CICLO
- 9 LIBRI DI TESTO
- 10 REGISTRO ELETTRONICO

- Di utilizzare quale strumento di acquisto l'ordine diretto sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – dei servizi forniti dal seguente operatore economico: Ditta Axios Italia Service Srl, con sede legale in Via Emanuele Filiberto, n. 190 CAP 00185 ROMA (RM) – P.IVA 06331261005;
- Di imputare la spesa complessiva di € 5.530,02 IVA inclusa alla voce di spesa "A01/106 – PNRR AVVISO INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - Scuole dicembre 2022 CUP: **F61C22001810006**" del Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2023, di cui € 5.530,00 dal finanziamento specifico PNRR e € 0,02 dal funzionamento amministrativo-didattico;
- Di procedere alla richiesta di documentazione preliminare necessaria alla valutazione dell'adeguatezza del fornitore individuato:
  - ✓ Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.LGS.VO N. 36/2023 e ss.mm.ii
  - ✓ Dichiarazione relativa al possesso delle certificazioni richieste in merito al rispetto del principio DNSH;
  - ✓ Dichiarazione situazione occupazionale ai sensi dell'art. 47 del DL 77/2021;
  - ✓ Dichiarazione sulla fattibilità della migrazione al Cloud dei servizi richiesti dall'Istituto e sul rispetto delle tempistiche, di cui all'allegato 2 dell'avviso;



- ✓ Dichiarazione concernente l'individuazione del Titolare effettivo della ditta;
- Di precisare sin da ora che in caso di affidamento della procedura, la ditta dovrà:
  - ✓ assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate adoperare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
  - ✓ in capo alla ditta non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto Legislativo n. 56/2017 e agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.LGS.VO N. 36/2023 e ss.mm.ii;
  - ✓ riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'appalto, il codice identificativo di gara (CIG SIMOG: 9896438EFA ) e il codice unico e di progetto ( CUP: F61C22001810006) ;
  - ✓ dare l'evidenza delle proprie compatibilità con il principio DNSH (Do No Significant Harm), che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente, e più in generale con l'Allegato 4 dell'avviso – DNSH;
  - ✓ garantire il rispetto delle tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'avviso;
  - ✓ supportare l'Istituto Scolastico nelle fasi di progettazione, esecuzione e monitoraggio della migrazione al Cloud dei servizi indicati sopra e nella compilazione del Questionario di Assessment, delle check list, e di ogni altro documento eventualmente necessario;
  - ✓ rispettare le condizioni ed i termini indicati nell'avviso emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed attuativo in particolare nell'ambito della Missione 1 Componente 1 del PNRR e dell'Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” SCUOLE ed i relativi allegati;
- di assumere, in qualità di Dirigente Scolastico pro tempore, il ruolo di RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza, ovvero in Amministrazione Trasparente e nell'area dedicata ai PNRR del sito web della scuola

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Federico NICOLAI (\*)

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa